

Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana
Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana
Band: 18 (2014)

Nachruf: Ernst Walter Alther (1919-2013) in memoriam
Autor: Santi, Cesare

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

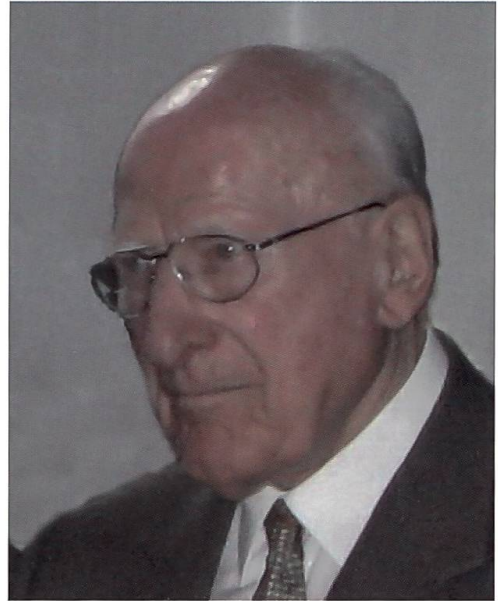
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 21.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ernst Walter Alther (1918-2013) in memoriam

Il 7 dicembre 2013 ci ha lasciato per sempre a San Gallo il Dr. ing. agr. ETH Ernst Walter Alther nostro socio cofondatore e onorario. Dopo gli studi in agronomia al Politecnico federale di Zurigo, per molti anni si occupò di ricerche agronomiche sulle piante tropicali e subtropicali in Africa occidentale e Sudafrica nonché negli USA e in Messico, poi fu attivo nella Alta Scuola agricola di Hohenheim dipendente dall'Università di Stoccarda ed infine per un lungo periodo diresse la Scuola agricola di Flawil, dove si occupò in particolare della protezione chimica qualitativa e quantitativa del terreno. Fin dalla gioventù fu anche, come hobby, un profondo cultore delle ricerche genealogiche e araldiche, riguardanti specialmente famiglie del Canton San Gallo e Appenzello. Poi, per almeno un trentennio venne sempre in vacanza a Curio dove, in collaborazione con il sacerdote Ermanno Medici ricostruì la genealogia e la storia di tutte le famiglie di Curio e Bombinasco fiorenti o estinte, poi pubblicata da A.Dadò nel 1993 con il titolo *Curio e Bombinasco dagli albori*. Nel ambito della Società svizzera di ricerche genealogiche. Fu per parecchi anni redattore e nel 1959-1960 Presidente, quindi nominato socio onorario. Numerose sono state le sue pubblicazioni nell'ambito genealogico e araldico l'ultima delle quali è stata la monumentale opera pubblicata in due volumi nel 2004 *Ahnentafel von Bürgern sankt-gallischen Ursprungs, mit Ausläufern nach Genf, Nancy, Nürnberg, Ulm, Lucca und Florenz*, dove, partendo dai suoi nipoti ha ricostruito tutti gli antenati ascendenti fino al secolo 12°. Molti furono i riconoscimenti ricevuti sia in patria, sia all'estero per la sua attività araldico-genealogica. Quando nella primavera del 1996 fu interpellato per partecipare alla creazione della nostra SGSI, accettò subito con entusiasmo e ne fu membro del Comitato direttivo fino alla nomina a socio onorario nel 2008. Io ebbi il grande piacere di conoscerlo nel 1996 quando, dopo aver letto un articolo sulla mia attività di ricerca pubblicato sulla Neue Zürcher Zeitung, mi invitò a Curio, dove mi offrì il pranzo assieme alle due sorelle ultranovantenni Avanzini, proprietarie della casa Avanzini di Curio contenente il prezioso archivio della dinastia di pubblici notai Avanzini, ricco di centinaia di protocolli di imbreviature di detti notai. Ci trovammo subito sulla stessa lunghezza d'onda mentale e lì nacque la nostra amicizia.



Ora lui se ne è andato, ma ci lascia il prezioso bagaglio delle sue ricerche e della sua profonda amicizia per noi e per la nostra SGSI.

Di lui serberemo imperituro ricordo.

Cesare Santi